



**TERMINAL**

## Piattaforma dedicata al supporto di tutte le merci

Tcr ha da sempre curato l'attenzione ad offrire servizi al completo supporto della merce, diventando negli anni una piattaforma logistica multifunzionale. Infatti i clienti di Tcr possono contare su un magazzino interno coperto per poter effettuare operazioni di consolidamento e deconsolidamento della merce, oltre che spazi dedicati per lo stoccaggio.

# Tcr 'ponte' tra Europa e Mediterraneo

Il buon coordinamento con le compagnie di navigazione conferma la crescita dei traffici sia in termini di volumi che di qualità del servizio

**Il Terminal** Container Ravenna (Sapir e partecipato da Conship) assume sempre di più un ruolo primario per lo sviluppo dell'economia emiliano romagnola e di tutto il Paese. Con ultimi investimenti che lo dotano della quarta gru di banchina, come hanno ricordato i presidenti di Confindustria Emilia e di Confindustria Romagna alla fiera Farete, il porto di Ravenna è diventato asse portante per la crescita dell'economia di tutta la regione e dell'intero norditalia.

Infatti il buon coordinamento con le compagnie di navigazione conferma la crescita dei traffici sia in termini di volumi che in termini di qualità del servizio offerto, evidenziando anche la

collaborazione costante con spedizionieri e agenti marittimi. La grande attenzione da parte del contesto produttivo emiliano verso il porto di Ravenna è uno stimolo per Tcr a proporre soluzioni sempre più confacenti alle esigenze di ogni merceologia utili a risolvere problematiche legate alla filiera produttiva, consolidando il Terminal come asse strategico per lo scambio commerciale tra il Mediterraneo e L'Europa.

Il Porto di Ravenna sta andando nella giusta direzione, di investimenti e crescita infrastrutturale, afferma Giannantonio Mingozzi presidente di Tcr. Le province di Bologna, Modena e Forlì-Cesena utilizzano il porto re-

gionale sia per i traffici in import che in export con ampi margini di crescita per l'esportazione del made in Italy.

**La notizia** dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Regione Emilia-Romagna del progetto affidato ad RFI di potenziare la 'linea Adriatica' e in particolare le tratte Bologna-Imola ed Imola-Castel Bolognese, continua Mingozzi, è stata da noi accolta con grande entusiasmo; un investimento che rafforzerà ulteriormente l'interscambio economico tra le province emiliane ed il porto di Ravenna. Anche in occasione di "Farete", in fiera a Bologna, grazie alla presenza di Confindustria Emilia e di Confindustria

Romagna, si è più volte sottolineato il ruolo del porto di Ravenna come scalo di tutta la regione: questo riconoscimento consente a Tcr di sviluppare ulteriormente i propri servizi sia in termini di connessioni marittime, sia in termini di servizi offerti a sostegno delle merci. Il direttore di Tcr Milena Fico ne ha ben spiegato modalità e convenienze, anche alla luce del recente studio SRM.

**Tcr Spa** è gateway strategico specializzato nei commerci con i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo orientale quali Israele, Egitto, Libano, Cipro, Grecia e Turchia. E tramite gli hub di trasbordo di Gioia tauro, Trieste e Pireo connette Ravenna a tut-

te le aree overseas. Tcr è anche nodo intermodale: con 5 binari da oltre 420 metri offre connessioni ferroviarie con Marzaglia, Segrate e Milano. Tramite quest'ultimo permette scambi commerciali con le aree del Centro e del Nord Europa. Un'importante novità è il collegamento diretto marittimo tra il Bangladesh e Ravenna.

Un'importante novità è l'attivazione del fast corridor con Marzaglia che permette lo sdoganamento delle merci in container nel magazzino di destino, con saving di tempi e costi. Questa soluzione facilita la supply chain velocizzando il transito delle merci grazie ad un sistema di controllo informatizzato.